

imento della militarizzazione dei convitti affinché facilmente si possa constatare quali ne furono i risultati.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Odoardo Luchini.

**Luchini O.** Io sono completamente disinteressato sopra la questione dell'estensione della riforma, perchè l'ordine del giorno della Camera, che, se non erro è del 6 o 7 giugno 1885, riconosceva l'applicazione della riforma ai convitti di Milano, di Salerno e di Siena. Sono dunque, io diceva, completamente disinteressato, come deputato della provincia di Siena. Però debbo dichiarare che dell'estensione della riforma agli altri due convitti, è stata data più volte notizia al Parlamento nella relazione del bilancio della guerra e nelle discussioni che alla Camera sono avvenute. Niente è stato occultato, e nessuno è mai sorto per richiamare il Governo ad attenersi all'ordine del giorno che nel 1885 fu votato e che si vorrebbe con tanto rigore interpretare. Io credo potere affermare anche il sentimento dei colleghi che hanno preso parte a questa questione, ringraziando l'onorevole ministro e prendendo atto delle sue dichiarazioni, di volere dare una stabile sistemazione ai *Convitti nazionali militari*... Ho detto Convitti nazionali militari? Mi pare che senza andar tanto per le lunghe la parola sia trovata: chiamiamoli dunque *Convitti nazionali militari*, e non *militarizzati*. Del resto si chiamino come si vogliono, l'importante è che continuino ad esistere e prosperino perchè sono d'immenso beneficio all'educazione nazionale.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** Una parola sola per l'onorevole Gallo.

L'onorevole Gallo mi ha fatto un complimento dicendomi abile polemista. In queste questioni di bilancio mi trovo ridotto nella infelicissima condizione di non poter accettare nè gli elogi nè i biasimi.

L'elogio di polemista è tra quelli ch'io non posso accettare. Ricordi, onorevole Gallo, che questo è un esperimento e per conoscerne il valore, badi alle raccomandazioni dell'onorevole Luchini il quale voleva si trasformasse in definitivo il regolamento provvisorio. Io non poteva esprimermi più chiaro; e certamente sarebbe un molto infelice polemista quegli che respingesse i validi argomenti che gli apprestano i colleghi che discorrono dietro i fatti.

Lascio la questione dell'ordine del giorno, ma

poichè la cortesia della Presidenza me lo fa tenere, debbo dire all'onorevole Gallo che non vi è nessuna proibizione. È grave l'annunziare una parola di tal sorta nel Parlamento ancorchè l'ordine del giorno fosse stato votato, nella discussione del bilancio mio, ma nella discussione del bilancio del Ministero della guerra.

L'ordine del giorno, che ho sotto gli occhi, dice così:

“ La Camera, prendendo atto della dichiarazione (che cioè lo stanziamento di lire 20,000 per i convitti, Longone di Milano, Tolomei di Siena e per quello di Salerno, è fatto per via di esperimento) e lasciando impregiudicata la questione di massima, passa alla votazione del bilancio. ”

Ma, detto ciò, io non voglio prolungare la questione. L'onorevole Gallo ha dei dubbi sopra questa trasformazione. E non è la prima volta che li manifesta. E sta bene. Io desidero che l'esperienza lo convinca; non ho nessuna pretesa che lo convincano le parole mie.

Quindi dico all'onorevole Gallo che mi affretterò a presentare una relazione sui vantaggi di questi istituti.

*Voci.* Ai voti, ai voti.

**Presidente.** Non facendosi alcuna proposta, rimane approvato il capitolo 39, Convitti nazionali - Personale (Spese fisse), in lire 278,031.58.

Capitolo 40. Convitti nazionali - Spese di mantenimento, posti gratuiti ed assegni per l'incremento dei convitti non governativi, L. 274,529.45.

*Spese per l'insegnamento tecnico, industriale e professionale.* — Capitolo 41. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche, e scuole speciali (Spese fisse), lire 3,248,482.32.

Capitolo 42. Insegnamento industriale e professionale. - Sussidi ad istituti, a scuole e ad insegnanti; assegni di borsa e premi d'incoraggiamento; compensi ai componenti la giunta centrale e ai commissari per gli esami di licenza; sussidi eventuali; propine di esami, lire 367,525.

Capitolo 43. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse), lire 2,326,728.35.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Penserini.

**Penserini.** Il comune di Pergola ha fatto istanza per la conversione in regia della sua scuola tecnica. Le trattative sono a buon punto, e fu fatta anche l'ispezione con risultato favorevole. Ed affinché l'onorevole ministro sia in grado di venire ad una conclusione, e di potere eseguire per l'anno prossimo scolastico la convenzione che è per con-